



## **ALL. G – PERMESSO DI COSTRUIRE**

### **Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero (R12 – R13) rifiuti non pericolosi**

Art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 45 della L.R. 45/2007 e ss.mm.ii.



**COMMITTENTE: ADRIATICA OLI S.R.L. SB**  
Contrada Cavallino n. 38, 62010 MONTECOSARO (MC)  
P. IVA: 00456860436 e-mail: segreteria@adriaticaoli.com

DICEMBRE 2024

Il legale rappresentante: **GIORGIO TANONI**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

Si riporta di seguito il permesso di costruire rilasciato dal Comune di Montesilvano con Determinazione del Dirigente n. 2722 del 11/12/2017 (Registro Generale), quale titolo abilitativo alla realizzazione di tutte le opere edili e strutturali già presenti nell'impianto attualmente esistente.

Non è prevista la realizzazione di alcun nuovo edificio, tutto rimarrà identico a quanto attualmente autorizzato.



# COMUNE DI MONTESILVANO

## PROVINCIA DI PESCARA

ORIGINALE

### SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE

Registro Generale N. 2722 del 11/12/2017

Registro di Settore N. 145 del 11/12/2017

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

### OGGETTO:

**Domanda di permesso di costruire presentata in data 05/05/2017 (prot. n. 23705 e prot. n. 23707) e successiva integrazione del 12/06/2017 (prot. n. 31744) dal soggetto legittimato Tanoni Giorgio, legale rappresentante della società Adriatica Oli srl**

VISTO che con **Decreto Sindacale n. 8 del 26/01/2015** è stato conferito all'**Arch. Valeriano MERGIOTTI** l'incarico dirigenziale del settore **"Pianificazione e Gestione Territoriale"**

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e l'art.42 del regolamento di contabilità;

### IL DIRIGENTE

#### Premesso:

Che l'articolo 107 del D.lgs 18 Agosto 2000, n.267 individua, fra i compiti demandati ai dirigenti EE.LL., l'adozione e l'emanazione degli atti di gestione dei procedimenti amministrativi, degli atti di gestione del personale e degli atti ai medesimi dirigenti attribuiti dalla Legge, dalle norme regolamentari e dallo Statuto; Che gli interventi organizzativi e gestori di ciascun dirigente, sono finalizzati a conferire alla struttura cui essi sono preposti la maggiore flessibilità possibile, nonché a dare concreta attuazione ai principi di efficienza, efficacia e trasparenza dell'attività amministrativa;

#### Considerato:

- che risulta pervenuta la domanda protocollata in data **05/05/2017** (prot. n. **23705** e prot. n. **23707**) e successiva integrazione del **12/06/2017** (prot. n. **31744**) presentata dall'istante **Tanoni Giorgio** nato

**in qualità di legale rappresentante della società Adriatica Oli srl (partita IVA 00859730434) con sede legale in Potenza Picena (MC) in Via Livorno n. 2, per il rilascio del permesso di costruire inerente la realizzazione di un Impianto di Recupero (R13) di oli vegetali esausti mediante attivazione di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/01 e contestuale richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/13 in via Danubio di Montesilvano (PE);**

- che la domanda interessa l'immobile sito in **via Danubio** di Montesilvano (PE), localizzato all'interno del quadrante **Q4.2**, classificato nel perimetro del PRG in sottozona **D2**, normato dall'art. **51**;
- che l'immobile oggetto di intervento è distinto in catasto con la particella n. **8**, mappale n. **85, 452**;

#### Vista:

- la **documentazione** a corredo della domanda di **permesso di costruire** (elaborati progettuali, relazione tecnica descrittiva, dichiarazioni ed altri documenti previsti) a firma del tecnico incaricato: **arch. Colangelo Aurelio** iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Pescara al n. **666**, (codice fiscale

- la relazione tecnica di asseverazione (art.20, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.) redatta in data **29/03/2017** dal progettista incaricato arch. **Colangelo Aurelio** iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Pescara al n. 666, (codice fiscale
- la proposta di provvedimento favorevole al rilascio del permesso di costruire in data **13/09/2017** del responsabile dell'istruttoria geom. Maurizio Gentile;

Visti gli atti amministrativi;

#### **DETERMINA**

- 1) La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di prendere atto della domanda del **05/05/2017** (prot. n. **23705** e prot. n. **23707**) e successiva integrazione del **12/06/2017** (prot. n. **31744**), presentata dall'istante **Tanoni Giorgio** nato

**in qualità di legale rappresentante della società Adriatica Oli srl (partita IVA 00859730434) con sede legale in Potenza Picena (MC) in Via Livorno n. 2, per il rilascio del permesso di costruire inerente la realizzazione di un Impianto di Recupero (R13) di oli vegetali esausti mediante attivazione di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/01 e contestuale richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/13 in via Danubio di Montesilvano (PE);**

- 3) Di prendere atto del pagamento, tramite bonifico in data 25/09/2017, dell'importo di € 3491,81, quale saldo del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione;
- 4) Di prendere atto del pagamento, tramite bonifico in data 25/09/2017, dell'importo di € 1146,45, quale saldo del contributo relativo al costo di costruzione;
- 5) Di prendere atto del pagamento, tramite bonifico in data 25/09/2017, dell'importo di € 33,00, quale saldo dell'importo relativo agli oneri di smaltimento rifiuti;
- 6) Di prendere atto della polizza fidejussoria n. 152822831 della UnipolSai Assicurazioni quale cauzione a garanzia di eventuali danni alle aree pubbliche (Deliberazione di G.M. n. 255 del 23/10/2012 e s.m.i.);
- 7) Di prendere atto della cessione gratuita di aree per l'attuazione degli interventi previsti dall'art. 51 delle N.T.A. sottozona D2, avvenuta in data 03/11/2017 (atto del notaio Michele Albero, repertorio n. 42699, raccolta n. 22563);
- 8) Di concedere, per quanto di competenza, il **permesso di costruire** per le opere di che trattasi ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, nel rispetto delle seguenti prescrizioni generali:

#### **PRESCRIZIONI GENERALI**

1. I lavori devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. Il concessionario, e per lui l'appaltatore, è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale d'Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere. Il concessionario, e per lui l'appaltatore, predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale ed alle attrezzature utilizzate. Il concessionario, e per lui l'appaltatore, è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 3 del decreto legislativo n° 626 del 1994, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere. I lavori di costruzione potranno essere eseguiti esclusivamente nell'orario di lavoro per i cantieri edili fissato dall'autorità locale e interna.
2. I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
3. Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
4. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
5. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata oltre un certo tempo;
6. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
7. Gli assiti di cui al paragrafo quattro o ad altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
8. Ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc., che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
9. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta ed in presenza del direttore dei lavori;



10. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
11. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n° 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
12. Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
13. Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui agli artt. 31 e 34 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, nonché quelle penali di cui al successivo articolo 44;
14. Dovranno, infine, essere osservate le norme e le disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 1989 n° 13 recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

**PER GLI EDIFICI NEI QUALI SIA PREVISTA L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO TERMICO, ELETTRICO E/O ELETTRONICO:**

1. Il proprietario dell'edificio, o chi ne ha titolo, deve depositare in comune, in doppia copia, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della Legge 9 gennaio 1991, n° 10, il progetto delle opere stesse corredate da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista o dai progettisti, che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della citata legge;
2. Nel caso in cui la denuncia e la documentazione di cui al punto 1 non sono state presentate al Comune prima dell'inizio dei lavori, il sindaco, fatta salva la sanzione amministrativa di cui all'articolo 34 della Legge 10/91, ordina la sospensione dei lavori sino al compimento del suddetto adempimento;
3. La documentazione di cui al punto 1 deve essere compilata secondo le modalità stabilite con proprio decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;
4. Una copia della documentazione di cui al punto 1, restituita dal Comune con l'attestazione dell'avvenuto deposito, deve essere consegnata a cura del proprietario dell'edificio, o di chi ne ha titolo, al direttore dei lavori ovvero, nel caso l'esistenza di questi non sia prevista dalla legislazione vigente, all'esecutore dei lavori. Il direttore ovvero l'esecutore dei lavori sono responsabili della conservazione di tale documentazione in cantiere;
5. L'installazione nonché la ristrutturazione degli impianti termici deve essere effettuata da un soggetto in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 della Legge 5 marzo 1990, n° 46, attenendosi alle prescrizioni contenute nella relazione tecnica di cui all'art. 28 della Legge 9 gennaio 1991, n° 10;
6. Il Comune procede al controllo dell'osservanza delle norme della Legge 10/91 in relazione al progetto delle opere, in corso d'opera ovvero entro cinque anni dalla data di fine lavori dichiarata dal committente;
7. La verifica può essere effettuata in qualunque momento anche su richiesta ed a spese del committente, dell'acquirente dell'immobile, del conduttore, ovvero dell'esercente gli impianti;
8. In caso di accertamento di difformità in corso d'opera, il Sindaco ordina la sospensione dei lavori;
9. In caso di accertamento di difformità su opere terminate, il Sindaco ordina, a carico del proprietario, le modifiche necessarie per adeguare l'edificio alle caratteristiche previste dalla presente Legge;
10. Nei casi previsti dai commi 8 e 9 il Sindaco informa il Prefetto per la irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 34 della Legge 10/91;
11. Il Sindaco, con il provvedimento mediante il quale ordina la sospensione dei lavori, ovvero le modifiche necessarie per l'adeguamento dell'edificio, deve fissare il termine per la regolarizzazione. L'inosservanza del termine comporta la comunicazione al Prefetto, l'ulteriore irrogazione della sanzione amministrativa e l'esecuzione forzata delle opere con spese a carico del proprietario;
12. Per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti di cui ai commi 1, lettere a), b), c) e g), e 2 dell'articolo 1 della Legge 5 marzo 1990 n° 46 è obbligatoria la redazione del progetto da parte di professionisti iscritti negli albi professionali, nell'ambito delle rispettive competenze;
13. La redazione del progetto per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti di cui al punto 12, è obbligatorio al di sopra dei limiti dimensionali indicati all'art. 4 del D.P.R. 6/12/1991 n° 447 (Regolamento di attuazione);
14. Il progetto di cui al punto 12 è depositato:
  - a. presso gli organi competenti al rilascio di licenze di impianto o di autorizzazioni alla costruzione quando previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;
  - b. presso gli uffici comunali, contestualmente al progetto edilizio, per gli impianti il cui progetto non sia soggetto per Legge ad approvazione;
15. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 della Legge 46/90 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge;
16. Qualora i nuovi impianti di cui alle lettere a), b), c) e g), e 2 dell'art. 1 della Legge 46/90 vengano installati in edifici per i quali è già stato rilasciato il certificato di agibilità, l'impresa installatrice deposita

presso il Comune, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il progetto di rifacimento dell'impianto e la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto da altre norme o da regolamenti di attuazione di cui al D.P.R. 6/12/1991 n° 447;

17. Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 della Legge 46/90; Di tale dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impresa installatrice e recante i numeri di partita I.V.A. e di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, faranno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché ove previsto, il progetto di cui all'art. 6 della Legge 46/90;

18. Il Dirigente rilascia il certificato di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti.

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRÀ ESSERE COLLOCATA, ALL'ESTERNO DEL CANTIERE, BEN VISIBILE AL PUBBLICO, UNA TABELLA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: DITTA PROPRIETARIA - IMPRESA - PROGETTISTA - DIRETTORE DEI LAVORI - ESTREMI DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE.

Il mancato rispetto di quanto sopra sarà sanzionato, ai sensi dell'art. 89 del Regolamento Edilizio Comunale, con ammenda di € 129,11 minimo e massimo € 774,69.

L'ammenda è prevista anche in caso di incompletezza dei dati della tabella stessa.

- 9) Di trasmettere all'ufficio **SUAP** copia degli elaborati tecnici vistati ai fini del rilascio del provvedimento conclusivo.

*Il Dirigente*

**Arch. Valeriano MERGIOTTI**